

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA - Anno scolastico 2025-2026

PREMESSA

La seguente programmazione costituisce il riferimento comune del dipartimento di Scienze Motorie condiviso fra tutti i docenti del Liceo Scientifico e del Liceo Artistico dell'Istituto.

La programmazione per competenze nasce dalla necessità di realizzare un impianto di competenze e di sistema valutativo comune al fine di costruire una definizione dei saperi, delle competenze e delle abilità certificabili al momento del superamento del primo biennio e dell'esame di Stato.

OBIETTIVI GENERALI

L'insegnamento delle scienze motorie concorre insieme alle altre discipline alla formazione degli alunni con lo scopo di favorirne l'inserimento nella società attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

Collaborare e partecipare - Imparare ad imparare - Comunicare e/o comprendere messaggi – Progettare - Risolvere problemi - Acquisire e interpretare l'informazione - Agire in modo autonomo e responsabile - Individuare collegamenti e relazioni.

In particolare l'insegnamento delle scienze motorie mira ad aiutare gli alunni nella ricerca dell'identità personale e della propria autonomia attraverso un coinvolgimento attivo che li conduca all'acquisizione dei valori fondamentali delle scienze motorie, fisiche e sportive: in funzione della salute, come evoluzione qualitativa e quantitativa del patrimonio motorio, come acquisizione di un'abitudine permanente di vita.

L'obiettivo principale è quello di promuovere un'equilibrata maturazione dei ragazzi nella loro globalità psico-fisica, intellettuale-cognitivo, sociale, affettivo-morale. In particolare, s'intende valorizzare la componente motoria, in quanto condizione essenziale per lo sviluppo della persona. S'intende inoltre suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento conseguiti nel corso del primo ciclo dell'istruzione, sarà dedicato ampio spazio a colmare eventuali lacune, a definire e ampliare negli studenti le capacità coordinative e condizionali per permettere loro di realizzare schemi motori complessi che possano permettergli di affrontare attività motorie e sportive di alto livello. Le attività proposte saranno adattate alle varie diverse abilità presenti nel gruppo classe.

Al termine del biennio lo studente dovrà:

- conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità;
- conoscere e saper applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e/o per saperla mantenere;
- sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative;
- rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera;
- collaborare all'interno del gruppo/classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali;
- comprendere e produrre i messaggi non verbali propri della pratica sportiva;
- praticare gli sport individuali e di squadra proposti dall'insegnante applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche;
- conoscere ed applicare le norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nel quinto anno, l'azione di consolidamento e sviluppo delle conoscenze, competenze e delle abilità motorie degli alunni proseguirà in tutte le occasioni al fine di migliorare e perfezionare il bagaglio motorio e sportivo. L'accresciuto livello di prestazione consentirà un maggiore coinvolgimento in ambito sportivo, la partecipazione e l'organizzazione di competizioni interne ed esterne alla scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive.

Al termine del corso di studio l'alunno deve dimostrare di:

- saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici;
- individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali personali;
- praticare gli sport proposti approfondendo la tecnica e la tattica di gioco;
- saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola;
- sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo;
- prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

CONTENUTI

I contenuti disciplinari saranno programmati dai singoli docenti sulla base delle strutture, dei mezzi a disposizione e sulle reali potenzialità degli alunni.

In linea generale i contenuti dell'attività didattica verteranno sui seguenti punti programmatici:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione e consolidamento degli schemi corporei, sviluppo della coordinazione e della destrezza
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra
- Teoria del movimento e delle metodologie di allenamento in funzione delle attività.
- Educazione alla salute / alimentare

Attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa

Il dipartimento propone come attività integrative da portare all'attenzione del collegio dei docenti per l'inserimento nel PTOF il progetto di:

- attività extracurricolari di pratica sportiva e la partecipazione ai campionati studenteschi
- progetto studente atleta.

Si intende inoltre proseguire e ampliare l'offerta sportiva scolastica con le attività del **centro sportivo scolastico**, in particolare si intendono presentare al collegio le seguenti proposte progettuali da inserire nel PTOF:

Orienteering – con uscita didattica da svolgere nell'arco di una giornata presso il parco dei Sette Fratelli - progetto destinato alle classi prime dell'istituto.

Escursionismo in ambiente naturale – con uscita didattica di 2 giorni da svolgere in Sardegna – progetto riservato alle classi seconde dell'istituto.

Settimana bianca (attività sciistiche) - Vista la positiva esperienza maturata gli scorsi anni scolastici, si intende ripetere l'esperienza con alcune classi quarte anche nel corrente anno scolastico.

STRUMENTI E MEZZI

- Palestra, impianti sportivi, attrezzi ginnico - sportivi
- libro di testo
- sussidi audiovisivi ed informatici
- ricerche libere e/o guidate,
- conferenze e dibattiti di approfondimento su varie tematiche attinenti il percorso formativo degli studenti
- proiezioni video, lezioni dialogate.

STRATEGIE E METODI

Le strategie e gli interventi didattici terranno conto dei ritmi di sviluppo degli alunni, che variano da individuo a individuo e sono connessi ai livelli non sempre omogenei di maturazione e apprendimento di ciascuno. Il percorso didattico dei singoli docenti sarà legato al contesto in cui si trovano ad operare (differente nelle due sezioni liceo scientifico e liceo artistico), tenendo conto di eventuali problematiche relative ai singoli alunni, alla classe, al proprio orario di lezione, spazi, mezzi e strumenti a disposizione. Le esercitazioni saranno logicamente combinate nella successione di sforzi e carichi, rispondenti alle leggi fisiologiche e alle esigenze psicofisiche degli alunni, nel rispetto dell'unità fondamentale della persona.

L'approccio iniziale avverrà attraverso l'analisi della situazione di partenza. Questa analisi sarà attuata attraverso test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro e di predisporre interventi in itinere, per consentire agli alunni di effettuare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

Le attività proposte avverranno:

- con lezioni frontali;
- con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti;
- con osservazione diretta finalizzata;
- secondo il principio della complessità crescente, articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile;
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi;
- attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato, che, per il loro contenuto ludico, creano situazioni stimolanti e motivanti per l'apprendimento.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, si farà ricorso prevalentemente a quelle più idonee e caratterizzanti le Scienze Motorie, capaci di stimolare sia la dimensione corporea che quella cognitiva e analitica:

Didattica Laboratoriale: Le lezioni saranno strutturate come veri e propri laboratori, dove gli studenti non solo praticano, ma anche sperimentano, analizzano e rielaborano gesti tecnici, schemi motori e strategie sportive.

Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning): Questo approccio favorisce la collaborazione tra studenti nella risoluzione di problemi motori, nell'apprendimento di nuove tecniche sportive e nello sviluppo di strategie di gioco. Promuove la responsabilità individuale e di gruppo, il miglioramento delle capacità comunicative e relazionali, e la valorizzazione delle diverse abilità presenti nella classe.

Scoperta Guidata (Guided Discovery Learning): Permette agli studenti di esplorare autonomamente le soluzioni a problemi motori specifici, sotto la guida dell'insegnante che fornisce stimoli e feedback mirati. Questo metodo incoraggia il pensiero critico, la creatività e la capacità di problem-solving.

Metodologia per Competenze: Focalizza l'insegnamento sull'acquisizione e l'applicazione di abilità specifiche del dominio motorio e scientifico, nonché di abilità trasversali (come la capacità di organizzare il proprio apprendimento, di lavorare in gruppo e di risolvere problemi).

Inquiry-Based Learning (Apprendimento Basato sull'Indagine): Si presta magnificamente all'analisi scientifica del movimento. Gli studenti saranno stimolati a porsi domande su fenomeni biomeccanici, fisiologici o psicologici legati all'attività sportiva, ricercando autonomamente le risposte attraverso esperimenti, osservazioni e ricerche documentali.

Ogni docente potrà autonomamente decidere, di volta in volta, quale metodologia utilizzare in base all'unità di apprendimento o all'obiettivo specifico di apprendimento da raggiungere.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di verifica prenderà avvio da un'analisi iniziale basata sulla valutazione del livello di partenza di ciascun allievo. Il processo di verifica continuerà poi ininterrottamente con osservazioni sistematiche sui processi d'apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi e delle unità didattiche di apprendimento programmate. Il raggiungimento degli obiettivi programmati potrà essere verificato sia durante una singola lezione sia, dopo una serie di lezioni utili al completamento dell'unità di apprendimento/argomento trattato o al termine di un determinato periodo tramite valutazione sommativa.

Feedback e Miglioramento: In aggiunta, sarà fondamentale fornire feedback costruttivo agli studenti, evidenziando i punti di forza e le aree da migliorare. Questo approccio non solo aiuta gli studenti a comprendere il loro percorso di apprendimento, ma li motiva anche a impegnarsi ulteriormente.

La valutazione quadrimestrale e finale sarà formulata in base ai seguenti parametri:

- profitto raggiunto nelle prove di verifica e nelle singole prestazioni;
- partecipazione attiva, impegno e interesse dimostrati;
- comportamento, solidarietà, senso civico, rispetto delle regole e grado di socializzazione.
- conoscenza e applicazione dei principi teorici della pratica motoria e sportiva;

L'esito delle valutazioni sarà comunicato direttamente allo studente e pubblicato nel registro elettronico.

Le famiglie potranno riceveranno ulteriori comunicazioni/informazioni tramite i colloqui individuali e i colloqui generali con il docente.

Programmazione differenziata per gli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili, l'insegnamento delle scienze motorie sarà calibrato ed individualizzato secondo le possibilità ed i bisogni dei singoli alunni, tenendo conto degli aspetti pedagogici ed interdisciplinari che vi sono connessi. Gli apprendimenti, in tal senso, non saranno intesi come mere acquisizioni di gesti e contenuti tecnici, ma come elementi per un equilibrato sviluppo motorio, intellettuale, percettivo, sociale e affettivo. Le lezioni di scienze motorie saranno inoltre improntate ad offrire significative occasioni di socializzazione ed opportunità di formazione anche per quegli alunni non in grado di eseguire tutte o alcune delle esercitazioni pratiche. In particolare, con l'insegnamento delle scienze motorie, ci si propone di perseguire:

Lo sviluppo motorio, in quanto strumento indispensabile per un adeguato sviluppo morfologico, fisiologico del corpo, e per il crescente e progressivo controllo funzionale delle condotte motorie. La strutturazione, il consolidamento e perfezionamento degli schemi motori statici e dinamici, in quanto presupposti necessari al controllo del corpo e alla strutturazione dei movimenti, costituiranno la base di partenza per la crescita qualitativa e quantitativa del bagaglio motorio. Sarà inoltre data fondamentale importanza allo sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali.

Lo sviluppo senso-percettivo, in quanto fondamentale per l'evoluzione e la maturazione delle capacità sensoriali, e affinché sia resa possibile un'equilibrata ricezione, percezione e analisi degli stimoli e dei dati.

Lo sviluppo sociale, poiché consente ai ragazzi di instaurare relazioni sociali efficaci, interagire con successo e ampliare le competenze sociali.

Lo sviluppo affettivo, agendo sulla sfera volitiva, può conferire padronanza di sé e dei comportamenti; può agire inoltre da elemento equilibratore delle componenti psichiche di sviluppo della capacità d'iniziativa e d'evoluzione della capacità di soluzione dei problemi.

Lo sviluppo cognitivo, ovvero la capacità di utilizzare gli operatori logici per acquisire le necessarie conoscenze (riconoscere, confrontare, classificare mettere in relazione, esprimere giudizi) e di sapersi relazionare nello spazio e nel tempo.

Percorso e valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, terranno conto delle specifiche situazioni individuali di tali alunni.

Una particolare attenzione sarà prestata ai casi di alunni DSA che presentano disprassie e disturbi della lateralizzazione. Durante lo svolgimento delle attività pratiche i docenti, in quanto specialisti delle attività prassiche e motorie, avranno cura di accertare e comunicare alle famiglie ed il consiglio di classe le problematicità del caso ed intervenire con attività ed esercizi idonei. Nello svolgimento di eventuali prove di verifica teoriche e/o scritte saranno adottati i medesimi strumenti compensativi e dispensativi stabiliti dai consigli di classe per tali attività.